



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE**

## **LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO FINALE**

### ***Obiettivi dell'elaborato finale***

La stesura dell'elaborato finale rappresenta un'occasione istituzionale in cui lo studente può dimostrare la propria capacità di pensiero e di elaborazione sul percorso realizzato.

**Scopo** dell'elaborato finale è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione, sviluppo e formalizzazione che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Il **contenuto** dell'elaborato finale deve essere inerente a tematiche infermieristiche o a discipline strettamente correlate. Gli **argomenti** affrontati possono quindi riguardare ogni campo dell'infermieristica (assistenza, etica, educazione, prevenzione, riabilitazione, organizzazione, formazione, teoria, storia, ecc.).

La **valutazione** dell'elaborato finale sarà basata sui seguenti criteri:

- livello* di approfondimento della tematica scelta;
- contributo critico*;
- accuratezza* della metodologia adottata;
- qualità* della bibliografia.

### ***Tipologie di elaborato finale***

In relazione agli obiettivi che lo studente si prefigge, gli elaborati finali possono essere:

1. **revisione della letteratura** su una particolare tematica, preferibilmente poco nota o controversa. Lo scopo sarà elaborare indicazioni operative, evidenziando laddove possibile gli interventi di provata efficacia distinti da quelli di dubbia efficacia, e/o una sintesi critica dell'insieme della letteratura esaminata;
2. **documentazione di esperienze applicative** di modelli, metodi e strumenti ad una specifica situazione assistenziale (ad esempio, presa in carico, continuità assistenziale, dimissione protetta, autocura, processo di nursing, strumenti per l'accertamento mirato, strumenti per la pianificazione e la documentazione dell'assistenza, metodologia educativa, etica, applicazione di problem solving, analisi organizzativa). Questa tipologia di elaborato finale si propone di evidenziare l'applicabilità e l'utilità dei modelli, dei metodi e degli strumenti considerati efficaci per affrontare problemi o situazioni di competenza infermieristica;
3. **ricerca sul campo**, preferibilmente di tipo esplorativo o descrittivo, basata su un disegno di ricerca che indaghi fenomeni e problemi assistenziali, organizzativi, di valutazione della qualità, ecc., anche allo scopo di produrre indicazioni per la pratica. Possono essere anche riprodotte esperienze di ricerca presenti in letteratura, purché affrontate con un approccio critico.

### **Impegni dello studente e scadenze**

Lo studente individua un **referente** di elaborato finale tra i docenti del corso di Laurea in infermieristica.

Per accedere all'Esame di Laurea, è necessario aver assolto i seguenti obblighi:

- a) deposito del titolo e del progetto di elaborato finale, entro tre mesi prima dell'inizio della sessione di laurea;
- b) consegna della domanda di laurea e dichiarazione definitiva per la discussione dell'elaborato, entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea;
- c) consegna del libretto universitario e delle tre copie dell'elaborato, entro quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea;
- d) regolarizzazione con il pagamento delle tasse universitarie.

a) deposito del titolo e del progetto di elaborato finale, entro tre mesi prima dell'inizio della sessione di laurea

Lo studente può candidarsi all'esame di laurea soltanto se ha depositato presso il Coordinatore della sezione del corso il Titolo dell'Elaborato Finale, firmato dal Referente, e il Progetto di Elaborato Finale (**v. fac-simile allegati n. 1 e n. 2**), utilizzando gli appositi moduli disponibili presso la Segreteria della sezione del corso.

La documentazione deve essere consegnata entro il 30 giugno per la sessione autunnale ed entro il 15 dicembre per la sessione primaverile della seduta di laurea. Eventuali integrazioni, correzioni o modifiche parziali del titolo dell'Elaborato Finale, di natura meramente formale, autorizzate o proposte dal Referente, sono accettate dalla Segreteria Studenti all'atto della presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea e comunque non oltre l'ultimo giorno fissato per la presentazione della domanda stessa.

Viceversa in caso di sostituzione o modifica del titolo, tali da determinare un cambiamento sostanziale del progetto di Elaborato Finale, devono decorre almeno tre mesi dal momento della consegna della documentazione al momento dell'inizio della seduta di Laurea.

b) consegna della domanda di laurea e dichiarazione definitiva per la discussione dell'elaborato, entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea

Non più tardi di un mese prima dell'inizio della sessione di laurea, lo studente deve presentare in Segreteria Studenti la domanda di ammissione all'esame, mediante apposito modulo (**modulo per le lauree delle professioni sanitarie, reperibile sul sito dell'Università**) corredato da marca da bollo come da indicazioni.

Lo studente deve inoltre presentare al Coordinatore della sezione del corso la Dichiarazione Definitiva per la Discussione dell'Elaborato Finale firmata dal Referente, reperibile presso la segreteria della sezione del corso (**v. fac-simile allegato n. 3**)

c) consegna del libretto universitario e delle tre copie dell'elaborato, entro quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea

Non più tardi di 15 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, lo studente che ha conseguito tutti i crediti formativi universitari previsto dal curriculum, deve consegnare alla Segreteria Studenti il libretto universitario, la tessera magnetica e la dichiarazione liberatoria relativa al prestito di libri della Biblioteca di Facoltà. Nella stessa data, il laureando deve consegnare personalmente presso la

Segreteria Studenti anche le 3 (tre) copie dell'Elaborato Finale (conformi tra loro, con copertina rigida e pagine non estraibili), con titolo corrispondente a quello depositato; in caso di ritardo, lo studente deve presentare, improrogabilmente entro la medesima scadenza, una dichiarazione scritta firmata dal docente referente che dia motivazione del ritardo nella consegna dell'elaborato e che impegni tassativamente lo studente a consegnare le copie stesse non più tardi di 3 giorni lavorativi prima dell'esame di laurea, pena decadenza dall'esame. Le copie dell'Elaborato Finale devono tassativamente essere state firmate dal Referente prima della consegna in Segreteria studenti.

d) regolarizzazione con il pagamento delle tasse universitarie.

Il laureando deve essere in regola con il versamento di tasse e contributi.

---

**N.B. : GLI STUDENTI CHE NON ABBIANO OTTEMPERATO AGLI ADEMPIMENTI SOPRA INDICATI NON POSSONO ESSERE AMMESSI ALL'ESAME DI LAUREA.**

---

Per il giorno stesso della discussione dell'Elaborato Finale, lo studente dovrà redigere un **riassunto di circa 6 pagine**, da consegnare a ciascun membro della commissione (almeno 11 copie).

Il riassunto dovrà essere strutturato come segue:

- frontespizio (**vedi fac-simile allegato n. 4**)
- indice completo dell'elaborato
- definizione e analisi sintetica delle parole chiave del titolo e rilevanza dell'argomento affrontato
- obiettivi prefissati
- i materiali e i metodi utilizzati
- i principali risultati alla luce degli obiettivi prefissati e le relative conclusioni
- bibliografia completa

Il tempo di cui lo studente dispone per la discussione è di circa 10-15 minuti.

ADEMPIMENTI POST-LAUREAM: per il rilascio dei certificati, i laureati dovranno provvedere al pagamento di 30,54 € per provento pergamena di laurea, con bollettino fornito dalla Segreteria Studenti.

***Orientamenti per la progettazione e realizzazione di un'elaborato finale***

**a) scelta dell'area di interesse**

L'**interesse** per l'approfondimento attraverso l'elaborato finale può provenire:

- dall'ambito operativo;
- da proprie esperienze e letture personali;
- dalla revisione della letteratura;
- da lezioni o proposte dei docenti.

Relativamente ai **criteri** di scelta, il tema deve essere:

- delimitato;
- rilevante;
- originale;
- fattibile;
- coerente con il percorso di studi.

Per la migliore riuscita del lavoro, è fondamentale riferirsi ad una specifica dimensione professionale.

### **b) definizione del progetto di elaborato finale**

Prima di definire il tema da trattare, è necessario procedere alla **ricerca bibliografica** per:

- precisare e delimitare meglio il tema e gli obiettivi del lavoro;
- completare la visione di insieme dei materiali;
- conoscere la situazione della ricerca italiana e straniera sull'argomento.

In questa fase, è possibile rivolgersi a biblioteche universitarie, ospedaliere, della sezione di Corso, ecc. e utilizzare banche dati specialistiche, come Medline.

Le **fonti** bibliografiche possono essere primarie (spesso in lingua inglese) o secondarie. Tutto il materiale bibliografico (articoli, capitoli di testo, ecc.) raccolto per la stesura del lavoro può essere organizzato e documentato in cartelle o schede contenutistiche che saranno utili per la stesura definitiva.

Conclusa la raccolta del materiale, va costruita una scaletta di strutturazione dei contenuti per arrivare a una prima articolazione del lavoro (**progetto di elaborato finale**), che verrà discusso con il referente. Il progetto di elaborato finale conterrà:

- a) definizione del problema e delle parole chiave;
- b) sua rilevanza;
- c) titolo provvisorio;
- d) obiettivi dell'elaborato finale;
- e) materiali e metodi: 1) per gli elaborati finali di ricerca, prevedere la presentazione di strumenti (campione, procedura, ecc.). Prima di procedere alla raccolta dei dati, si raccomanda di acquisire le necessarie **autorizzazioni**. 2) per la revisione bibliografica, prevedere la definizione dei criteri di ricerca e di selezione della letteratura.

### **c) struttura dell'elaborato finale**

- a) copertina con intestazione (interna ed esterna);
- b) indice;
- c) introduzione;
- d) quadro teorico;
- e) materiali e metodi;
- f) risultati-discussione;
- g) conclusioni;
- h) bibliografia;
- i) allegati (solo se essenziali).

### **d) suggerimenti pratici per la stesura dell'elaborato finale**

- il **titolo** deve essere breve, incisivo, richiamare il nucleo centrale dell'elaborato finale; è la valida rappresentazione del contenuto fondamentale dell'elaborato finale ("cosa") ed eventualmente dei metodi utilizzati durante il lavoro ("come");
- l'**indice** va suddiviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi. L'indice ha lo scopo di permettere uno sguardo d'insieme sufficientemente preciso su tutto il lavoro; sufficientemente descrittivo e contestualizzato, deve contenere le divisioni principali del lavoro;
- la **premessa** (o **introduzione**) ha l'obiettivo di presentare l'elaborato finale. Di solito si redige a fine stesura e non supera le 2-3 pagine. La premessa contiene:
  - una breve descrizione dell'origine del lavoro (l'occasione, la circostanza) e delle motivazioni della scelta dell'argomento;

- lo scopo dell'elaborato finale (anche l'esplicitazione di ipotesi o quesiti);
  - l'organizzazione e l'articolazione interna dell'elaborato finale;
  - il percorso metodologico seguito e le eventuali difficoltà incontrate;
  - i limiti dello studio;
- il **quadro teorico di riferimento** è organizzato preferibilmente in un unico capitolo (*primo capitolo*) della lunghezza di 10-15 pagine. Si basa sulla *revisione della letteratura*. La struttura teorica rappresenta il contesto scientifico, culturale e professionale all'interno del quale viene analizzato il problema o affrontata l'area di interesse: perciò, è opportuno comprendere:
- la consistenza e la rilevanza del problema per l'assistenza;
  - il contesto entro il quale il problema si sviluppa;
  - i risultati della rassegna critica delle conoscenze disponibili rispetto all'argomento.

Il quadro teorico deve essere mirato al tipo di elaborato finale scelto e **pertinente** all'area tematica, deve motivare le parole chiave del titolo.

Nel caso lo studente scegliesse di proporre un piano di assistenza infermieristica, la persona assistita dovrà essere stata seguita per un numero di giorni sufficienti alla valutazione della pianificazione. Questa ultima deve essere esposta in modo descrittivo nelle varie fasi e componenti;

- **materiali** e **metodi** sono organizzati preferibilmente in un unico capitolo (secondo capitolo) della lunghezza di 2-5 pagine. Rappresentano la descrizione delle principali regole metodologiche seguite durante lo svolgimento del lavoro. Ad esempio, in una *ricerca*, il presente capitolo deve evidenziare le caratteristiche e le modalità di selezione del campione, la tipologia del disegno di studio, la natura e la validità degli strumenti utilizzati per la raccolta e l'elaborazione dei dati, ecc. In un elaborato *applicativo* vengono descritti gli strumenti utilizzati per l'accertamento e la valutazione dei problemi di assistenza infermieristica o per l'analisi dei bisogni educativi (scale di valutazione, griglie per l'accertamento, questionari, ecc.). In un elaborato finale *di revisione della letteratura*, devono essere accuratamente indicate le strategie di ricerca bibliografica (banche dati consultate, parole-chiave, regole di interrogazione, ecc.);
- i **risultati** sono organizzati preferibilmente in un unico capitolo (terzo capitolo) della lunghezza di 5-10 pagine. Il presente capitolo costituisce il vero contributo dello studente rispetto all'argomento e rivela la sua capacità di presentare i risultati del suo lavoro di raccolta e di elaborazione dei dati. In questa parte, è preferibile limitarsi a 'far parlare i fatti': i risultati, pur commentati, devono essere presentati evitando le interpretazioni e le considerazioni personali non supportate da dati. I risultati possono essere illustrati in forma testuale o, all'occorrenza, con parti grafiche (tabelle, grafici, disegni, ecc.);
- le **conclusioni**: della lunghezza di 2-5 pagine. Le conclusioni sono riferite alla premessa e possono contenere un breve riepilogo delle conclusioni parziali ricavate alla fine dei vari capitoli. Vengono inoltre evidenziate le implicazioni per la pratica (è possibile un cambiamento della pratica? Quali cambiamenti possono essere realizzati? Se sì, descrivere come. Se no, descrivere il motivo. L'esperienza realizzata, quale utilità ha avuto per la pratica assistenziale? È possibile applicarla?). Inoltre, lo studente non si limita a riassumere l'elaborato, ma si rende esplicito, pur in forma sintetica, il valore aggiunto che si ritiene di aver apportato al tema in oggetto. In altre parole, i risultati raggiunti vengono confrontati con gli obiettivi inizialmente proposti, sottolineando con onestà e senso critico i punti di forza e di debolezza del percorso svolto. Infine, sono in genere incluse in questa

parte le considerazioni in merito alla possibile prosecuzione della ricerca nel settore indagato;

- ❑ la **bibliografia**: la bibliografia riveste un'importanza fondamentale per qualunque elaborato. Una delle prime preoccupazioni dello studente, infatti, è rappresentata dalla capacità di aggiornarsi per sapere tutto ciò che è stato scritto e fatto in merito all'argomento scelto. La bibliografia non deve essere inutilmente prolissa e deve contenere solo le fonti realmente consultate per il lavoro che viene svolto.  
**Come si citano le fonti**: viene suggerito di utilizzare il **sistema Harvard** o il **sistema Vancouver**.

Il sistema Harvard: è forse il sistema più usato per citare i riferimenti in pubblicazioni scientifiche. Essenzialmente, deve essere indicato il cognome dell'autore, seguito dalla data di pubblicazione del lavoro citato, di solito tra parentesi, a meno che il nome dell'autore non sia parte integrante della frase.

*Esempio: (...) i metodi di ricerca sono sempre più considerati parte del curricula di pre-iscrizione (Black, 1999). Comunque, Brown (2000) sostiene che questo non è sufficiente, e si devono offrire anche corsi specialistici di livello successivo a quello base.*

Naturalmente, occorre riportare nella bibliografia generale la citazione per esteso del testo (in ordine alfabetico; se si citano due articoli del medesimo autore, vengono elencati in ordine cronologico).

Quando si usa il sistema Harvard e ci sono più autori per il medesimo contributo, si è soliti citarne solo due. Tre o più autori sono citati usando il nome del primo autore, seguito da 'et al'. Anche se possono essere dettate regole diverse su come dare dettagli di più autori, si è soliti dare i nomi e le iniziali di tutti gli autori nell'elenco bibliografico finale.

Il sistema Vancouver: è un sistema a citazione numerica, nel quale un numero (ad esempio, '1'), appare in apice o tra parentesi nel testo. Alla fine del capitolo, l'intero materiale citato appare nel relativo ordine di riferimento. Quando il ricercatore si riferisce a una sezione particolare di un libro citato, può essere aggiunto il numero di pagina (ad esempio, '1, p. 22').

Indipendentemente dal sistema usato, le fonti costituite da libri o riviste sono trattate in modo simile quando sono citate in un testo. Nel caso del riferimento a una **rivista** si è soliti dare a) il cognome dell'autore e le iniziali del nome; b) la data di pubblicazione; c) il titolo dell'articolo; d) il nome della rivista; e) il numero del volume e della sezione; f) il numero di pagina. Il nome della rivista appare in corsivo.

Quando si cita un **libro**, si è soliti dare a) il cognome dell'autore e le iniziali del nome; b) la data di pubblicazione; c) il titolo del libro; d) il luogo di pubblicazione; e) la casa editrice. In questo caso è il titolo del libro che è stampato in corsivo.

**Primo esempio (citare un articolo di rivista):**

PADILLA J.L. et al. (1990), "Quality of Live in Cancer Patient", *Advanced Nursing Science*, 10 (8): pp.150-157.

**Secondo esempio (citare un libro):**

FERRI A., STORTI I., ANDRONI C. (1998<sup>2</sup>), *Le malattie epatiche*, Milano: Vallardi, p. 72.

**Terzo esempio (citare un capitolo di un libro):**

SARCHIELLI G. (1990), "Il tirocinio professionale nel processo di socializzazione al lavoro", in: NEVE E., NIEVO M. (1990), *Il tirocinio*, Milano: Franco Angeli Editore, pp.130-145.

- ❑ il **formato**: corrisponde a una cartella standard: **formato A4**. Il **carattere** consigliato è: Arial pt 12; Times New Roman, pt 12; **interlinea**: 1,5; il **numero massimo di**

**righe per pagina** dovrà essere di 25-30, con i seguenti **margini**: sinistro 3 cm; destro 2.5 cm; superiore e inferiore: 3 cm.

**Tutte le pagine vanno numerate progressivamente** in alto o in basso centrato.

Le pagine relative alla **copertina** e all'**indice non** vanno numerate.

La **copertina** deve essere riprodotta in duplice copia, la prima in cartoncino leggero, la seconda su carta normale.

**Lunghezza dell'elaborato**: massimo 50 facciate, compresa la bibliografia.

- ❑ le parti **iconografiche**: tabelle, figure e altre immagini vanno inserite nel testo e nella più prossima vicinanza al punto del testo cui si riferisco. Devono essere numerate progressivamente, di solito con un numero romano (I,II,III, IV, ecc.) ed avere un riferimento all'interno del testo; devono inoltre avere un titolo e una didascalia concisa e sufficientemente chiare. Le tabelle e i grafici vanno utilizzati solo per gli aspetti più significativi.

<b>e) Revisione critica da parte dello studente, in rapporto al lavoro:</b>	
<b>Titolo</b>	contiene la parola chiave? corrisponde ai contenuti?
<b>Struttura del lavoro</b>	le divisioni nel testo sono logiche? le parti sono proporzionate?
<b>Introduzione o premessa</b>	è dichiarato l'oggetto del tema? sono dichiarati gli obiettivi? è dichiarata l'articolazione del lavoro?
<b>Corpo e parte centrale</b>	è ricca, esauriente, completa dal punto di vista dei contenuti? questi ultimi sono strutturati e connessi tra loro? vi è un utilizzo corretto delle fonti bibliografiche?
<b>Conclusioni</b>	vengono sintetizzati i risultati? vengono evidenziati gli aspetti di criticità, problemi aperti o nuove ipotesi di ricerca?
<b>Bibliografia</b>	è sufficiente? Completa e articolata? Corretta dal punto di vista formale?

# Allegato 1 - FAC-SIMILE

AL MAGNIFICO RETTORE  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

MATRICOLA \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_

Studente del \_\_\_\_\_ anno di corso della Facolta' di \_\_\_\_\_

Corso di Laurea in **Infermieristica**

Chiede di essere ammesso a presentare, per l'esame di laurea, una dissertazione sul seguente argomento:

---

---

---

Brescia, \_\_\_\_\_

Lo studente

\_\_\_\_\_

Visto il referente

\_\_\_\_\_

Visto il Presidente del Consiglio di Corso:

Prof. \_\_\_\_\_

---

N.B. La presente richiesta deve essere presentata presso la Segreteria competente almeno 3 mesi prima dell'esame di Laurea



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE**

## **SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI ELABORATO FINALE**

<b>Cognome Nome</b>
<b>Matr.</b>
<b>Tel. e indirizzo e-mail</b>
<b>Problema /Area / Tematica</b>
<b>Titolo proposto</b>
<b>Obiettivi dell'elaborato finale</b>
<b>Materiali e Metodi</b>
<b>Bibliografia Essenziale</b>
<b>Altre osservazioni</b>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE

**DICHIARAZIONE FINALE PER LA  
DISCUSSIONE DELL'ELABORATO FINALE**

Studente \_\_\_\_\_

Matricola \_\_\_\_\_

Con la presente conferma il **titolo** e l'**argomento** dell'elaborato finale da discutere nel corso della sessione del \_\_\_\_\_

Firma dello studente \_\_\_\_\_

Attesto di aver condiviso con lo studente \_\_\_\_\_

l'elaborato finale e di aver supervisionato lo sviluppo del lavoro.

Firma del Referente \_\_\_\_\_

Allegato n°4 FAC-SIMILE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**



**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI  
INFERMIERE**

**ELABORATO FINALE**

**(*titolo*)**

Studente  
matricola

Referente

**(*ANNO ACCADEMICO*)**